



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **28**  
in data **11/02/2016**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **11 - undici** - del mese **febbraio** alle ore **10:10** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **POLITICHE PER L'INTERCULTURA: LINEE DI INDIRIZZO PER AZIONI, STRUMENTI E PROGETTI DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	NO
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

**LA GIUNTA COMUNALE****Premesso che**

- la conoscenza della lingua e della cultura italiana è uno strumento essenziale per facilitare il processo di integrazione dello straniero nella comunità di accoglienza, nonché un indicatore del successo del percorso migratorio e della capacità degli immigrati di inserirsi professionalmente e socialmente nella società. Inoltre, le già richiamate ultime disposizioni normative (DM del 4/6/2010 “Permesso di CE per soggiornanti di lungo periodo” e DPR n. 179 del 14/9/2011 “Accordo di integrazione”) concernenti la certificazione del livello di conoscenza della lingua italiana, vincolano i cittadini di origine straniera a documentare il proprio grado di conoscenza linguistica, in particolare il livello A2 del “Quadro comune europeo della conoscenza delle lingue”;
- il Decreto Ministeriale del 4/6/2010 (G.U. n.134 dell’11/6/10) del Ministero dell’Interno in attuazione e a chiarimento dell’art. 9 comma 2 bis del T.U.stabilisce che il livello minimo A2 di conoscenza della lingua italiana potrà essere documentato tramite superamento di apposito test a cura delle U.T.G. Prefetture, in alternativa attraverso l’esibizione di altre attestazioni o certificazioni di accertamento della conoscenza della lingua italiana alternative allo svolgimento del test di competenza della Prefettura, tra le quali l’attestazione di frequenza e acquisizione di competenze linguistiche non inferiori al livello A2 presso i Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA) presenti in ogni città;
- l’attuale Programma triennale regionale 2014-2016 denominato “*Per una comunità interculturale*“, per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri, approvato in Regione Emilia-Romagna, individua tre obiettivi strategici “Alfabetizzazione, Mediazione, Antidiscriminazione” e si configura quale strumento di programmazione trasversale, previsto dalla Legge Regionale 5 del 2004 sull’immigrazione, che pone al centro delle programmazioni di settore il tema della crescente presenza di migranti sul territorio (art. 3, comma 2);
- con delibera di Consiglio Comunale del 27.06.2014 n. 21729/93 sono state approvate le linee programmatiche, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019;
- con delibera di Consiglio Comunale del 24.04.2015 n. 2015/78 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2019 in cui, nell’ambito dell’indirizzo strategico 2 - Progetto di comunità: la città solidale, educante e interculturale / Obiettivo 10 – Intercultura, per rafforzare la comunità si intende promuovere il dialogo interculturale attraverso l’integrazione linguistica;
- nell’Appendice alla stessa nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2015-2019 la Tabella di raccordo missioni e programmi con indirizzi strategici individua gli obiettivi associati alle missioni e ai programmi previsti dal Decreto Legislativo 118/2011 e con riferimento all’Obiettivo 10 Intercultura, nell’ambito della Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia associa il Programma 12.8 Cooperazione e associazionismo;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30/04/2015 il Comune di Reggio Emilia ha approvato una nuova convenzione per il consolidamento e lo sviluppo della rete "Diritto di Parola" tra il Comune di Reggio Emilia in qualità di Coordinatore e i soggetti istituzionali e del Terzo Settore che si occupano di integrazione linguistica e sociale dei cittadini migranti ed avente scadenza il 31 dicembre 2015;
- con delibera del Consiglio Comunale del 22.06.2015 n.2015/127 è stata approvata la costituzione della Fondazione per la Progettazione Internazionale;
- con Decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015, l'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 – Obiettivo nazionale 2 – "Formazione civico linguistica" – Servizi sperimentali di formazione linguistica;
- con comunicazione Prot. N.197/15, il Ministero dell'Interno, nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), ha pubblicato gli Avvisi territoriali per l'avvio della fase di selezione delle proposte progettuali provenienti dal territorio per la realizzazione degli interventi di accoglienza, integrazione e rimpatrio, tra cui si segnala l'avviso per OS2/ON2 "Servizi sperimentali di formazione linguistica";

#### **Dato atto che**

- il Comune di Reggio Emilia è da anni impegnato nello sviluppo di una politica organica e trasversale di sostegno per l'immigrazione e l'integrazione attraverso interventi e sperimentazioni di modalità innovative finalizzate alla promozione della conoscenza e diffusione di una cultura multietnica nonché allo sviluppo di una società multirazziale capace di garantire a tutti pari opportunità formative e lavorative;
- il Comune di Reggio Emilia, nell'ambito delle Politiche per l'economia solidale, l'housing sociale e l'intercultura, intende consolidare e sviluppare l'obiettivo strategico "creare accoglienza, generare cittadinanza", ed in particolare le azioni di integrazione linguistica, attraverso molteplici strumenti già attivi e da consolidare nel territorio comunale;
- il Comune di Reggio Emilia intende promuovere la città come un "sistema" nel contesto europeo ed internazionale: a fianco di un percorso che valorizzi e riconosca una "internazionalità interna", garantita da una comunità multietnica e multiculturale, si intende sviluppare un lavoro di intreccio di relazioni, rapporti, partnership, progettazioni e piattaforme tali da offrire agli enti del territorio un'ampia prospettiva che valichi i confini territoriali e si palesi come reale politica di sviluppo del territorio;
- il Comune di Reggio Emilia, dal 2008, è entrato nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), sistema istituito dalla legge 189 del 2002 (art. 32-1) e costituito dalla rete degli Enti locali che su tutto il territorio nazionale offrono accoglienza integrata ai richiedenti e titolari di protezione internazionale accedendo alle risorse del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;

#### **Preso atto che**

- sul territorio nazionale sono crescenti le criticità relative alle competenze alfabetiche (*literacy*) e matematiche (*numeracy*) e che interessano sia i cittadini italiani che stranieri;
- per un positivo inserimento dei migranti nei contesti territoriali di accoglienza, è necessario consolidare e sostenere azioni e strumenti di integrazione linguistica;

- Reggio Emilia, interessata dai fenomeni migratori nazionali ed internazionali, attraversa una fase di trasformazione demografica ed integrazione sociale e culturale;
- Reggio Emilia è tra le città italiane con il più alto indice di associazioni di volontariato quotidianamente impegnate in attività solidali ed inclusive anche nell'ambito dei processi di integrazione linguistica;
- in tale contesto è strategico definire e sviluppare politiche integrate, organiche e trasversali, capaci di consolidare le prassi e le progettualità relative all'integrazione linguistica, attivare strumenti e risorse per sostenere le reti di collaborazione tra Enti, Istituzioni e le realtà territoriali del Terzo Settore;

### **Constatato che**

- la valorizzazione dell'associazionismo nelle sue diverse forme (Associazioni di promozione sociale, Organizzazioni di volontariato, ONLUS, ecc.) è riconosciuta e valorizzata con normative specifiche a livello nazionale, regionale e locale (per citare solo le principali: L 266/91 e LR 12/2005 sul Volontariato; D.Lgs 460/97 su Enti non commerciali e ONLUS; L. 383/00 e LR 34/02 sulle Associazioni di Promozione sociale, Art. 12 comma 3, lett. m. dello Statuto Comunale);
- in campo sociale il cosiddetto Terzo Settore, che comprende l'Associazionismo, è individuato e riconosciuto come elemento essenziale che concorre alla costruzione e alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00 e LR 2/03);
- nel territorio comunale operano, quotidianamente, realtà del Terzo Settore (associazioni, cooperative sociali) che forniscono servizi di integrazione linguistica attraverso l'attivazione di strumenti differenziati funzionali alle specificità dei beneficiari (età, alfabetizzazione, etc.);
- allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla lingua italiana, i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti operano su base provinciale, si articolano in reti territoriali;
- tra gli utenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti vi sono adulti immigrati iscritti ai percorsi di integrazione linguistica e sociale attraverso la conoscenza della lingua italiana;
- insegnanti e associazioni attive nell'istruzione e alfabetizzazione degli adulti a Reggio Emilia hanno promosso, nell'ottobre 2013, l'appello nazionale "Analfabetismo: paralisi e cura per l'Italia" rivolto al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per qualificare, diffondere e potenziare strumenti, reti e risorse per l'alfabetizzazione e la conoscenza della lingua italiana;

### **Rilevato che**

- lo sviluppo ed il consolidamento del processo di integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione straniera, il conseguente esercizio di un diritto di piena cittadinanza, richiede il rafforzamento ed il sostegno delle attività di insegnamento della lingua italiana per i cittadini stranieri, sia adolescenti che adulti;
- l'integrazione linguistica rappresenta il primo e fondamentale passo per essere parte attiva e protagonista nella costruzione condivisa del futuro della città e così esercitare pienamente il diritto di cittadinanza;

- l'apprendimento della lingua italiana spesso coincide con percorsi di piena alfabetizzazione e rappresenta una rilevante quanto eccezionale opportunità nella sostenibilità sociale dei percorsi di accoglienza destinati ai richiedenti asilo e rifugiati;
- le realtà del Terzo Settore, attive nel territorio comunale, rappresentano una risorsa primaria nell'avvio e consolidamento di processi di innovazione sociale, anche con riferimento ad azioni di integrazione linguistica;
- l'implementazione e la valorizzazione delle reti sociali territoriali rappresenta una modalità efficace ed efficiente per sviluppare innovazione;
- l'attività di progettazione europea è tra i principali e più efficaci strumenti per implementare progetti di reti sociali, attivare risorse, avviare partenariati nazionali ed internazionali;

### **Considerato che**

- le azioni, gli strumenti ed i progetti di integrazione linguistica, promossi dall'Amministrazione comunale, sono coordinati dall'Assessorato alla Città Internazionale attraverso il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale ed intercultura;
- i dirigenti dei servizi comunali direttamente coinvolti assumeranno gli atti organizzativi e gestionali conseguenti alla presente deliberazione;

### **Visto**

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 27.04.2015, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2015-2017 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- il parere in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta espresso dal competente Responsabile di Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di riconoscere e sostenere le azioni, gli strumenti ed i progetti di integrazione linguistica in quanto elementi prioritari e strategici nell'integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione straniera;
2. di dare atto che competerà al Dirigente del Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale ed intercultura, in esecuzione di quanto disposto dalla presente deliberazione, assumere tutti gli atti amministrativi e gestionali necessari all'implementazione e sviluppo di azioni, strumenti e progetti di integrazione linguistica, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- sviluppare e consolidare il processo di integrazione ed inclusione sociale, economica e culturale della popolazione straniera;
- rafforzare e sostenere le attività di insegnamento della lingua italiana per i cittadini stranieri, sia adolescenti che adulti;
- valorizzare l'associazionismo nelle sue diverse forme e attività;
- riconoscere le realtà del Terzo Settore, attive nel territorio comunale, come risorsa primaria nell'avvio e consolidamento di processi di innovazione sociale, anche con riferimento ad azioni di integrazione linguistica;
- consolidare le sinergie con il Centro Provinciale d'Istruzione per Adulti di Reggio Emilia;
- implementare e valorizzare le reti territoriali per sviluppare l'innovazione sociale;
- promuovere e consolidare azioni integrate a supporto dei processi di integrazione linguistica già attivi o di futura implementazione;
- valorizzare l'attività di progettazione europea come principale ed efficace strumento per dare avvio a progetti di reti sociali, attivare risorse, consolidare partenariati locali, regionali, nazionali ed internazionali;

#### **Di dare atto che**

il coordinamento generale delle azioni sarà svolto dall'Assessorato alla Città Internazionale attraverso il Servizio Politiche per l'economia solidale, housing sociale ed intercultura;

Inoltre

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, stante la necessità di procedere celermente alle successive fasi attuative;

Visto l'art 134 comma 4 del D.P.R. 267/2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IOVINELLA Rosa**